

“Regimazione idraulica del Rio Lovassina da Spinetta Marengo fino alla confluenza con il fiume Bormida”.

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ALESSANDRIA, FRUGAROLO E BOSCO MARENGO

Il giorno __ del mese di agosto dell'anno 2021 si sono trovati

IL COMUNE DI ALESSANDRIA qui rappresentato dal Sindaco pro tempore prof. Gianfranco Cuttica di Revigliasco

E IL COMUNE DI FRUGAROLO qui rappresentato dal Sindaco pro-tempore _____

E IL COMUNE DI BOSCO MARENGO qui rappresentato dal Sindaco pro-tempore _____

Le parti come sopra costituite premettono quanto segue:

Premesso che:

- Il Rio Lovassina, classificato quale “Acqua Pubblica Regionale” presenta da tempo nel tratto corrente sul territorio del Comune di Alessandria, gravi criticità di portata in dipendenza di ingenti volumi reflui provenienti dal tratto di roggia posto a monte dell'abitato di Spinetta Marengo, con grave nocumento alla sicurezza dell'abitato compreso tra le località di “Bettale “ e di “ Marengo “;
- la Regione Piemonte, a seguito dell'ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3090 in data 18.10.2000 e s.i.m. relativa agli eventi alluvionali dell'autunno 2000, approvò il terzo programma stralcio per la realizzazione di opere pubbliche di competenza regionale di cui al D.G.R. 7-2077 del 23.01.2001;
- detto programma stralcio includeva lo “Studio idraulico e idrogeologico del Rio Lovassina a monte dell'abitato di Spinetta Marengo ed opere correlate”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 3541 in data 30.12.2003 venne formalmente affidato agli Ingegneri Sergio Sordo con studio tecnico corrente in C.so Langhe 10, Alba e all' Ing. Riccardo Riccardi con studio tecnico corrente in Via Treviso 89, Marina di Massa, lo studio idraulico e idrogeologico relativo alle opere di regimazione idraulica del Rio Lovassina lungo tutto il suo percorso;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 312 in data 13.11.2014 ad oggetto: “Lavori di regimazione idraulica del Rio Lovassina da Spinetta Marengo sino alla confluenza nel fiume Bormida” venne approvato in linea tecnica il progetto preliminare delle opere di che trattasi, redatto dall' Ing. Sergio Sordo, all' uopo incaricato dall' Amministrazione Comunale, sulla base della richiesta in tal senso pervenuta da parte del competente settore della Regione Piemonte, ivi compresi i dati previsti in sede di richiesta di finanziamento delle opere, incluse nel programma RENDIS WEB (Repertorio Nazionale degli Interventi di Difesa del Suolo);
- in proposito la Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, con nota Reg. Uff. I. 0090878 in data 07.12.2017, posta agli atti, richiedeva a questa Amministrazione una integrazione documentale della pratica di finanziamento in corso, costituita dalla fornitura del progetto “ definitivo “ delle opere, includenti anche quelle interferenti il tratto tombinato del Rio Lovassina in sobborgo di Spinetta Marengo, oltre alla collazione di dati caratteristici ivi correlati;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1462 de 01/06/2018 si affidava la redazione del progetto definitivo all'Ing. Sergio Sordo, con Studio Tecnico in C.so Langhe 10, Alba (CN);
- l'affidamento delle prestazioni di cui sopra comportava una spesa complessiva di €48.214,40, finanziata con fondi propri dell'A.C.;

Evidenziato che:

- il notevole lasso di tempo trascorso tra l'avvio della procedura per il finanziamento della infrastruttura nell'ambito della cosiddetta "piattaforma RENDIS" e la elaborazione della progettazione definitiva ha comportato un inevitabile aggiornamento dei prezzi di riferimento ed un conseguente incremento del costo complessivo dell'opera in progetto
- l'analisi richiesta dalla Regione Piemonte sulla tratta intubata del Rio Lovassina nel sobborgo di Spinetta Marengo, quale parte delle integrazioni richieste sul progetto preliminare, ha evidenziato una tale serie di criticità che hanno richiesto una ulteriore elaborazione progettuale, per la parte riferita, con ulteriori costi individuati per la messa in sicurezza di tale parte;
- le caratteristiche idrogeologiche ed idrauliche del bacino di riferimento, le previsioni di AIPO in materia di fasce del P.A.I. hanno reso necessario un ulteriore implementazione della progettazione definitiva, rispetto agli elementi di riferimento iniziali;
- tutti gli eventi alluvionali susseguitis nel corso di questi anni, non da ultimo quello del periodo ottobre – novembre 2019 hanno chiaramente messo in evidenza l'assoluta criticità del sistema esistente di regimazione idraulica e della necessità ed urgenza d rafforzarne le previsioni progettuali, anche incrementando le portate di progetto inizialmente previste

Considerato che:

- si è ritenuto opportuno, anche per le ragioni di cui sopra, organizzare il progetto definitivo in due parti, la prima in correlazione alle iniziali previsioni progettuali, mediante l'attivazione di un reticolo idrografico minore che possa costituire un by-pass per lo smaltimento delle portate eccedenti quelle ordinariamente sopportate dall'attuale corso d'acqua (completo di 2 sistemi di decantazione e accumulo), la seconda a risoluzione puntuale delle criticità emerse nella tratta intubata del Rio Lovassina, all'interno dell'abitato di Spinetta Marengo;

Preso atto che:

- con decreto n. 5-FP del 26/02/2020 il Commissario di Governo per la Regione Piemonte, sulla base delle disposizioni del DPCM 14/07/2016 – Fondo progettazioni - decreto direttoriale n. 483 del 11/12/2019, ha definito le procedure tecnico amministrative per la gestione, il controllo ed il monitoraggio del finanziamento;
- con tale decreto sono stati assegnati al Comune di Alessandria, per la progettazione definitiva ed esecutiva relativamente alle opere di cui sopra, contributi per €161.059,04, a fronte del necessario di €378.880,00, al fine di consentire comunque l'avvio delle procedure di affidamento per i livelli di progettazione che l'importo stanziato consente, fermo restando la possibilità di reperire le ulteriori risorse ad oggi mancanti;

Dato atto che

- con determinazione dirigenziale n. 557 del 29/04/2020 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo di cui sopra, al fine di poter consentire l'inserimento dell'opera pubblica nella programmazione regionale e nel programma OOPP 2020-2022 dell'A.C.;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 173 in data 30.07.2020 ad oggetto: "Lavori di regimazione idraulica del Rio Lovassina da Spinetta Marengo sino alla confluenza nel fiume Bormida" è stato approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi, redatto dall' Ing. Sergio Sordo, all'uopo incaricato dall' Amministrazione Comunale;
- l'arch. Fabrizio Furia è già stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per il presente affidamento;

- il progetto definitivo di cui sopra ammonta a complessivi €16.500.000,00, suddiviso in lotti funzionali così come segue:

TOTALE LOTTO 1	TRATTO INTUBATO SPINETTA MARENGO	1.200.000,00
TOTALE LOTTO 2	REALIZZAZIONE VASCA DI ACCUMULO A MONTE ABITATO DI SPINETTA MARENGO	2.600.000,00
TOTALE LOTTO 3	REALIZZAZIONE BY-PASS FINO ALLA CONFLUENZA NEL FIUME BORMIDA	5.850.000,00
TOTALE LOTTO 4	REALIZZAZIONE VASCA DI LAMINAZIONE	6.850.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		16.500.000,00

Dato atto che:

- l'opera in oggetto è inserita nel programma OOPP del Comune di Alessandria;
- la realizzazione dell'opera è subordinata alla previa acquisizione delle risorse finanziarie occorrenti, mediante contributo statale e/o regionale;
- per le opere relative al LOTTO 1, di esclusiva competenza del Comune di Alessandria, lo stesso, con apposita procedura, ha richiesto ed ottenuto un contributo pari ad €1.200.000,00 dal Ministero degli Interni nell'ambito del bando "Messa in sicurezza edifici e territorio";
- le opere relative al LOTTO 1 devono pertanto essere stralciate dalla procedura RENDIS per proseguire nel finanziamento della quota restante di €15.300.000,00;

PRESO ATTO che il CUP del progetto è il seguente: I34H14001880002;

Evidenziato che la realizzazione delle opere di cui sopra coinvolge i territori dei Comuni di Frugarolo e di Bosco Marengo e che pertanto occorre un previo accordo tra gli Enti coinvolti;

Dato atto che la Regione Piemonte ha assegnato al Comune di Alessandria l'onere della progettazione delle opere di che trattasi e che ha ribadito che il ruolo di Stazione Appaltante per la realizzazione delle opere previste deve essere assegnato al Comune – Capo Fila individuato nel Comune di Alessandria;

Evidenziato che:

- occorre avviare la fase di verifica di assoggettabilità alla VIA (di cui alla legge regionale 40/98) e, conseguentemente, la richiesta di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta occorrenti per l'opera, cui dovrà seguire la redazione della progettazione esecutiva e, qualora finanziata, la concreta realizzazione dell'opera;
- La dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità ed urgenza, già effettuata in sede di prima approvazione del progetto definitivo e che sarà ribadita nell'atto di approvazione dell'aggiornamento del medesimo, costituisce titolo, per l'A.C., indicata dalla Regione Piemonte come soggetto attuatore dell'opera pubblica di relativa competenza, per l'avvio anche delle procedure di cui al DPR 327/2001;
- qualora i Comuni co-interessati dalla presente opera non intendessero sottoscrivere la convenzione proposta, nel proseguo dell'iter autorizzativo dell'opera in oggetto, gli stessi potranno, nel caso, proporre le proprie osservazioni nella fase di autorizzazione della medesima;

Preso atto che:

- con i Comuni di Frugarolo e Bosco Marengo sono intervenute diverse interlocuzioni, incontri e verifiche al fine di meglio comprendere la natura ed entità delle opere progettate, la loro ricaduta sul territorio, i tempi e le modalità di attuazione;
- i Comuni di Frugarolo e di Bosco Marengo hanno espresso, nel corso degli incontri, diverse osservazioni, a seguito delle quali sono state recepite le proposte modificative e migliorative, assumendole ad aggiornamento del progetto redatto dal tecnico incaricato;

- sono state altresì evidenziate e poste all'attenzione dei competenti uffici regionali le tematiche relative ai costi di manutenzione da sostenere al termine della eventuale realizzazione delle opere previste;
- sono stati analizzati infine anche gli aspetti di natura ambientale indicati dai Comuni medesimi, attraverso incontri e verifiche con ARPA di Alessandria, con il gestore dell'impianto di depurazione del Comune di Novi Ligure;

Evidenziato pertanto che:

- occorre definire tra gli Enti coinvolti un apposito accordo al fine di consentire al Comune di Alessandria di poter svolgere, come da indicazioni della Regione Piemonte, il ruolo di Ente capo-fila e, qualora l'opera venisse finanziata, sia per lotti funzionali che complessivamente, il ruolo di Stazione Appaltante, ai sensi del DLGS 50/2016 e per le procedure di cui al DPR 327/2001;
- si è ritenuto opportuno stipulare, a tal proposito, apposita convenzione, nell'ambito della quale definire ruoli, tempi, modalità e procedure per la progettazione, autorizzazione, aggiudicazione e realizzazione delle opere previste;

Dato atto che:

- Con Delibera C.C. n° _____ del Comune di Alessandria
- con Delibera C.C. n° _____ del Comune di Frugarolo
- con Delibera C.C. n° _____ del Comune di Bosco Marengo

si è approvata la bozza della presente convenzione ed approvando e ratificando quanto sopra premesso, che fa quindi pienamente parte del presente accordo

Tutto ciò premesse, si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

oggetto della convenzione

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. Il comune di Alessandria, il Comune di Frugarolo ed il Comune di Bosco Marengo intendono realizzare la proposta progettuale redatta dal Comune di Alessandria (in quota parte cofinanziata dallo stesso oltre che dalla Regione Piemonte) per la "Regimazione idraulica del Rio Lovassina da Spinetta Marengo fino alla confluenza con il fiume Bormida" di cui alle premesse, il cui progetto è stato inserito nella piattaforma RENDIS del Ministero dell'Ambiente.
3. L'opera prevede la realizzazione di un by-pass, a monte dei territori coinvolti, in grado di assicurare, in occasione di eventi atmosferici di portata straordinaria, una capacità di deflusso delle acque del Rio Lovassina mediante l'attivazione anche di un reticolo idrografico minore, previo accumulo delle acque in apposite vasche di laminazione, ed il conseguente deflusso finale, per la rete del by-pass, nel fiume Bormida.

ARTICOLO 2

ambito di applicazione

1. La presente convenzione è stipulata tra i Comuni interessati, ai fini di poter procedere alla realizzazione dell'opera idraulica denominata "Regimazione idraulica del Rio Lovassina da Spinetta Marengo fino alla confluenza del Fiume Bormida", di cui alle premesse.
2. L'opera di cui sopra interessa i territori dei Comuni di Alessandria, Bosco Marengo e Frugarolo ed agisce su un rio rientrante tra le "acque pubbliche" di competenza Regionale
3. Le finalità della presente opera sono quelle di ridurre complessivamente il rischio idraulico connesso alla capacità di deflusso delle acque nel Rio Lovassina in occasione di fenomeni atmosferici di rilevante portata e, pertanto, di risolvere definitivamente le problematiche connesse, in relazione al territorio complessivamente interessato ed alla popolazione coinvolta.

ARTICOLO 3

ruolo e compiti dell'Ente Capo Fila e Stazione Appaltante

1. Il Comune di Alessandria è individuato, sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Piemonte, quale Ente capofila, con il compito di gestire complessivamente la realizzazione dell'opera in oggetto, dalla fase di progettazione alla fase di esecuzione e collaudo.
2. Il Comune di Alessandria agisce, per tale ragione, quale Stazione Appaltante, ai sensi del DLGS 50/2016, e nomina all'intero della sua dotazione organica il Responsabile Unico del Procedimento, mediante apposito decreto sindacale.
3. Il Comune di Alessandria, inoltre, in relazione alla natura e tipologia dell'opera, che interessa, per buona parte, terreni e proprietà private, agisce anche quale SA per le procedure di espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea di cantiere, di cui al DPR 327/2001.
4. La proposta progettuale e tutta la documentazione necessaria alla acquisizione dei necessari pareri – nulla osta a- autorizzazioni relative viene redatta dal Comune di Alessandria nella sua veste di comune capofila e Stazione Appaltante, come indicato dalla Regione Piemonte, che qui viene espressamente così riconosciuto da tutti i comuni.
5. La stessa proposta verrà condivisa in ogni sua fase fra i 3 Comuni ed infine dagli stessi nelle proprie sedi giuntali approvata, per il successivo inoltro, in tempi utili, agli uffici competenti della Regione Piemonte per l'erogazione del contributo richiesto e per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni occorrenti alla cantierizzazione dell'opera.
6. Si richiamano le premesse in merito alla attuazione della presente convenzione in caso di non adesione da parte di uno o più dei Comuni cointeressati.

ARTICOLO 4

ruolo e compiti degli Enti territoriali coinvolti

1. I Comuni di Bosco Marengo e Frugarolo assicurano, quali Enti coinvolti nella procedura di realizzazione dell'opera pubblica, la disponibilità di tutte le informazioni e dei documenti occorrenti per il completamento e perfezionamento della progettazione, il supporto, mediante i propri uffici tecnici, nelle fasi endoprocedimentali per l'acquisizione di pareri, nulla osta ed autorizzazioni.
2. I Comuni di Bosco Marengo e Frugarolo assicurano altresì, quali Enti coinvolti nella procedura di realizzazione dell'opera pubblica, il necessario ed adeguato supporto tecnico operativo al fine di poter condurre in tempi certi e con modalità efficaci le procedure di cui al DPR 327/2001, sia per quanto attiene al reperimento delle informazioni occorrenti ai fini della individuazione delle ditte catastali, sia per la fase procedimentale avviata per la definizione, ove possibile, di accordi bonari in luogo delle procedure espropriative.
3. I Comuni di Bosco Marengo e Frugarolo assicurano infine, quali Enti coinvolti nella procedura di realizzazione dell'opera pubblica, il necessario coordinamento delle attività propedeutiche alla cantierizzazione dell'opera, ad avvenuta assegnazione del contributo richiesto.
4. Si richiamano le premesse in merito alla attuazione della presente convenzione in caso di non adesione da parte di uno o più dei Comuni cointeressati.

ARTICOLO 5

procedure autorizzative

1. La presente convenzione è stipulata, in questa prima fase, in particolare a garantire il necessario avvio delle procedure di assoggettabilità alla VIA di cui alla legge regionale 40/98, nonché alla conseguente procedura autorizzativa, mediante Conferenza dei Servizi di cui alla legge 241/90, che complessivamente dovrà validare ed approvare il progetto definitivo elaborato dalla SA.
2. Spetta al Comune di Alessandria, in qualità di Ente capofila, la gestione e conduzione di tutte le procedure autorizzative di cui sopra.
3. I Comuni di Bosco Marengo e Frugarolo assicurano il necessario ed adeguato supporto, nelle fasi procedurali di cui sopra, anche garantendo il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i soggetti interessati e portatori di interessi diffusi alla realizzazione dell'opera.

ARTICOLO 6

obblighi ed impegni da e verso gli Enti territoriali sovra ordinati

1. Qualora l'opera venisse autorizzata ed approvata dalla Regione Piemonte, e contemporaneamente ne dovesse finanziare, anche per singoli lotti funzionali, la concreta realizzazione, i Comuni firmatari della presente Convenzione si impegnano a definire, con la Regione Piemonte, in qualità di titolare della

gestione e manutenzione del corso d'acqua denominato Rio Lovassina, apposito accordo/quadro, al fine di assicurare, successivamente alla realizzazione dell'opera, le necessarie risorse finanziarie per garantirne la costante e corretta manutenzione.

2. La presente convenzione dovrà essere trasmessa ai competenti uffici regionali, al fine di assicurare e confermare la volontà di procedere alla progettazione ed alla realizzazione dell'opera, e per richiedere contestualmente l'attivazione di ogni iniziativa occorrente alla definizione di un accordo quadro per la gestione economico finanziaria dell'opera e delle conseguenti spese di manutenzione.

ARTICOLO 7

durata ed efficacia della convenzione

1. La presente convenzione avrà durata pari al tempo occorrente per completare l'iter di elaborazione ed approvazione del progetto definitivo, nonché per la redazione ed approvazione del progetto esecutivo.

ARTICOLO 8

recesso anticipato dalla convenzione

1. La presente convenzione potrà essere revocata, anticipatamente alla scadenza fissata all'articolo precedente, qualora l'opera non potesse essere finanziata e realizzata, per ragioni imprevedibili ed impreviste.
2. I Comuni stipulanti la presente Convenzione potranno recedere, unilateralmente, dalla presente convenzione, solo per motivate ragioni connesse al mancato rispetto degli obblighi ed adempimenti connessi ad ogni Ente coinvolto, o per sopravvenute ragioni impreviste ed imprevedibili.
3. Il Comune di Alessandria, quale Ente capo-fila, potrà, unilateralmente, recedere alla presente convenzione all'insorgere di ragioni ostative al raggiungimento degli obiettivi posti, per colpe non imputabili allo stesso e tali da rendere sostanzialmente impossibile l'esercizio delle proprie funzioni di Ente capo-fila.
4. IL recesso anticipato dalla presente convenzione, qualora non motivato da ragioni imprevedibili ed impreviste, comporta, a carico dell'Ente che recede, il ristoro di tutte le spese sostenute dall'Ente capo-fila per lo svolgimento delle proprie mansioni.

ARTICOLO 9

rinnovo, modifica ed integrazione delle disposizioni contenute nella convenzione

1. Qualora l'opera venisse finanziata, complessivamente o per singoli lotti funzionali, la presente convenzione dovrà essere prorogata, previa adeguata revisione ed aggiornamento, al fine di assicurare il necessario coordinamento per la realizzazione della medesima.

ARTICOLO 10

oneri finanziari

1. Gli oneri per l'attuazione della presente convenzione sono in capo al Comune di Alessandria, quale Ente-capofila, al quale spetta quindi l'erogazione del contributo regionale già riconosciuto, in parte, per la progettazione definitiva ed esecutiva, per la quale dovrà essere assicurata dalla Regione Piemonte anche la quota di saldo, anche in assenza di una immediata conseguente ammissione a contributo per la realizzazione dell'opera medesima.

Alessandria, ____/____/2021

Per il Comune di Alessandria

IL SINDACO PRO-TEMPORE

Prof. Gianfranco Cuttica di Revigliasco

Per il Comune di Bosco Marengo

Per il Comune di Frugarolo